

QUANTI SONO GLI ITALIANI

Gli abitanti d'Italia, come di ogni Stato del mondo, aumentano o diminuiscono con il passare degli anni. Infatti le persone nascono, muoiono, si spostano da un luogo all'altro per motivi di lavoro o di famiglia. Quindi il numero degli abitanti non è sempre lo stesso.

È importante conoscere il numero degli abitanti di uno Stato e capire quanto è aumentata o diminuita la popolazione.

Per conoscere questi dati si fa un **censimento** ogni 10 anni delle persone che abitano in Italia. Questo censimento viene fatto dall'ISTAT, l'Istituto Nazionale di **Statistica**.

Secondo i dati ISTAT del 2006 in Italia ci sono 58 751 711 abitanti.

Da questo dato gli studiosi possono calcolare e conoscere la **densità di popolazione**, cioè il numero di abitanti che vivono in un chilometro quadrato. Questo è un dato importante per capire se un territorio è molto o poco abitato.

La densità di popolazione si calcola dividendo

il numero di abitanti che abitano in un luogo per il numero di chilometri quadrati della superficie di quel luogo.

Arrotondando il numero, si dice che la densità di popolazione oggi in Italia è di 194 abitanti per chilometro quadrato.

Questo però è un dato medio, cioè non è uguale in tutte le parti d'Italia ma è una media, una via di mezzo, fra le zone con **alta densità** (tanti abitanti per chilometro quadrato) e quelle con **bassa densità** (pochi abitanti per chilometro quadrato); infatti la densità di popolazione cambia da zona a zona.

Scopro le parole

Il **censimento** è una ricerca che si fa ogni dieci anni per conoscere il numero degli abitanti di un luogo e altre informazioni che riguardano la popolazione. Ad esempio quante persone hanno più di 60 anni o quante persone hanno finito la scuola primaria.

La **statistica** è la scienza che raccoglie, mette in ordine e studia i dati, cioè le informazioni, che possono riguardare molti argomenti differenti, per esempio il numero di abitanti di un Paese.

Arrotondare un numero vuol dire sostituirlo con uno più semplice, ma non molto diverso dal numero iniziale.

Il mondo in casa

Prova a calcolare la densità di popolazione del tuo Paese. Devi sapere quanti sono gli abitanti di tutto lo Stato e il numero dei chilometri quadrati di tutto lo Stato.

Poi dividi i due numeri e trova la densità media della popolazione del tuo Paese.

numero di abitanti : numero di chilometri quadrati = densità della popolazione
..... : =

LE CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

I dati ISTAT oltre a dirci il numero di abitanti in Italia, danno altre informazioni sulla popolazione italiana. Nelle pagine sulle regioni troverai alcuni di questi dati riferiti a ciascuna regione. I dati generali, cioè quelli su tutta l'Italia, ci aiutano a capire meglio il Paese dove viviamo. Ecco che cosa ci dicono i dati generali sull'Italia.

Scopro le parole

Etnia: gruppo di persone che parlano la stessa lingua, hanno le stesse tradizioni (feste, usanze...) e abitudini di vita.

- La popolazione italiana è fatta da un numero maggiore di femmine e da un numero minore di maschi, perché le donne vivono più a lungo.
- In Italia gli uomini e le donne anziani sono più numerosi delle persone giovani: ogni 5 abitanti c'è un anziano, mentre ogni 7 abitanti c'è una persona che ha meno di 14 anni.
- Un altro dato interessante è quello che riguarda i cittadini stranieri che vivono in Italia: i cittadini stranieri sono il 4,5% (leggi: il 4,5 per cento) della popolazione. Per questo la popolazione italiana sta diventando **multi-etnica**, cioè formata da molte **etnie**.

Un altro dato riguarda il numero delle persone che lavorano in Italia e il numero delle persone che non hanno uno stipendio (come le casalinghe, gli studenti, i bambini, i disoccupati, i pensionati). Ti daremo queste informazioni nelle prossime pagine. Le persone che lavorano e che hanno uno stipendio si chiamano anche **popolazione attiva**, mentre quelle che non ricevono uno stipendio sono la **popolazione non attiva**.

Lavoro sul testo

◀ Vero o falso? In Italia...

la popolazione femminile è più numerosa di quella maschile. V F

la popolazione attiva è la popolazione che ha un lavoro. V F

i cittadini stranieri sono più numerosi dei cittadini italiani. V F

Lavoro sulle parole

La percentuale è un numero seguito dal simbolo %. I dati espressi in percentuale sono più semplici da capire; per esempio: a scuola su 285 alunni, 114 portano gli occhiali → in percentuale: il 40% (leggi: il quaranta per cento) degli alunni portano gli occhiali, cioè ogni 100 alunni 40 portano gli occhiali. Secondo te, il 40% è più o meno della metà degli alunni?

Ricorda: il 50% è la metà degli alunni.

DOVE VIVONO GLI ITALIANI

In Italia le zone dove abitano più persone sono quelle della pianura e quelle lungo le coste. In queste zone ci sono molti paesi e città. In montagna e sulle colline, invece, la popolazione è scarsa, cioè vivono meno persone.

Le città che hanno più di un milione di abitanti vengono dette metropoli.

UN MOSAICO DI LINGUE E RELIGIONI

La maggior parte della popolazione usa come lingua principale l'italiano, anche se qualcuno usa ancora il dialetto, soprattutto in famiglia. I **dialetti** sono lingue che si parlano in zone piccole, per esempio nelle regioni italiane ci sono molti dialetti.

In alcune parti d'Italia si parlano lingue e dialetti che non sono italiani; questo accade perché nei secoli passati sono arrivate in queste zone delle persone straniere che parlavano delle lingue straniere.

Di solito queste zone si trovano al confine con altri Stati.

Le popolazioni che parlano queste lingue diverse dall'italiano si chiamano **minoranze linguistiche**, perché sono piccoli gruppi di persone e parlano la loro lingua, ma anche l'italiano.

La maggioranza degli italiani è di **religione cattolica**, ma ci sono gruppi di persone che professano, cioè seguono, altre religioni: protestanti, ebrei, induisti, buddisti e soprattutto **musulmani** (cioè le persone che credono nell'Islam).

I musulmani sono il gruppo più numeroso, dopo quello dei cattolici: l'Islam è la seconda religione in Italia ed è seguita da più di un milione di fedeli.

Lavoro sul testo

◀ Vero o falso? In Italia...

non si parla più il dialetto. V F

si parla solo italiano. V F

ci sono gruppi di persone che parlano altre lingue. V F

si può professare solo la religione cattolica. V F

si è liberi di professare qualunque religione. V F

EMIGRAZIONI E IMMIGRAZIONI

Dal 1800 moltissima gente se ne è andata dall'Italia, si dice che l'Italia è stato un Paese di forte **emigrazione**.

Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento molti italiani sono emigrati verso gli Stati Uniti d'America, l'Argentina e l'Australia per cercare lavoro e migliori condizioni di vita.

Molti altri italiani sono emigrati dopo la seconda guerra mondiale e hanno trovato lavoro nelle miniere del Belgio e della Francia o hanno fatto lavori umili e faticosi in Svizzera e in Germania.

Gli emigranti hanno avuto difficoltà a lasciare l'Italia e ad abituarsi a un nuovo luogo di vita, a una nuova lingua, a nuove tradizioni e abitudini.

Con il passare del tempo la maggior parte degli emigranti si è trovata bene nel nuovo Paese e gli emigranti italiani sono diventati cittadini del nuovo Paese.

Intorno al 1960, invece, c'è stata una forte **immigrazione interna**, cioè molte persone del Sud Italia si sono trasferite al Nord per lavorare nelle fabbriche di grandi città come Torino e Milano; anche molte persone che abitavano in zone di montagna, dove la vita era molto difficile, si sono spostate verso le zone di pianura e sulle coste.

Oggi l'Italia è diventata una terra di **immigrazione**. Infatti dall'estero arrivano molti immigrati per cercare lavoro; queste persone provengono dall'Europa dell'Est, dall'Africa, dall'Asia e dall'America del Sud.

La loro vita è difficile, come quella degli emigranti italiani in passato.

Scopro le parole

Emigrazione: vuol dire andare via dal proprio Paese per andare a vivere in un altro posto.

Immigrazione: vuol dire arrivare in un altro Paese e restare a vivere lì.

LAVORARE IN ITALIA

Il lavoro è molto importante per una nazione, perché offre alle persone la possibilità di **avere uno stipendio** (guadagnare dei soldi) e così di poter pagare una casa e tutto ciò che è necessario per vivere.

I vari tipi di lavoro si possono dividere in tre grandi gruppi chiamati settori produttivi.

Fanno parte del settore primario tutti i lavori che producono le **materie prime**, cioè tutto ciò che serve per produrre o per fabbricare qualcosa.

Sono materie prime i prodotti dei campi (frutta, verdura...) o i materiali che si prendono dal terreno (metalli, petrolio), o dal mare (sale).

Le materie prime sono chiamate anche risorse naturali, cioè ricchezze che ci vengono dalla natura.

Fanno parte del settore primario i lavori che servono a coltivare, a prendere materie prime dai boschi e dalle foreste, a pescare, a **estrarre** (cioè tirare fuori) i minerali dal sottosuolo.

Il settore secondario riguarda i lavori che trasformano le materie prime e le fanno diventare prodotti da vendere: sono i lavori dell'industria e dell'artigianato.

Il settore terziario comprende i lavori che producono servizi per la popolazione: l'istruzione (per esempio le scuole), la sanità (per esempio gli ospedali), il commercio, il turismo, la cultura, le comunicazioni e molti altri, che non sono lavori del settore primario o del secondario.

Lavoro sulle parole

◀ Collega ogni settore alla sua spiegazione.

Settore primario

Settore secondario

Settore terziario

Lavora le materie prime per fare dei prodotti da vendere.

Produce i servizi per le persone e le aziende.

Ricava le materie prime: i prodotti dei campi, i minerali ecc.

IL SETTORE PRIMARIO

Per secoli la maggior parte dei lavoratori italiani ha lavorato nell'**agricoltura**.

Agricoltura significa coltivare i campi e i terreni per far crescere i vegetali utili per la vita degli uomini e degli animali. Oggi si usano macchine agricole moderne e veloci che fanno il lavoro degli uomini: falciare, seminare ecc., perciò non c'è più bisogno di molti lavoratori che lavorano nei campi.

➔ Quali prodotti si coltivano in Italia?

In Italia si coltivano soprattutto cereali (per esempio il frumento), ortaggi, legumi (per esempio i fagioli), frutta, viti, olivi e foraggio (cioè il cibo per il bestiame, per esempio per le mucche). Si allevano soprattutto ovini, bovini, suini ed equini.

In alcune regioni sono diffuse l'**avicoltura**, cioè l'allevamento di pollame (il pollame ci dà carne e uova), e l'**apicoltura** per produrre il miele.

La **silvicoltura** permette di utilizzare le risorse dei boschi e delle foreste, per esempio il legno. La silvicoltura è sviluppata in poche regioni italiane, perché grandi zone del territorio italiano sono state **diboscate**, cioè sono stati tagliati i boschi.

La pesca era molto praticata in passato, ma ora è un'attività che rende poco, cioè fa guadagnare poco.

In alcune zone, però, si sta diffondendo l'allevamento di pesci e molluschi (cozze, vongole...).

Oggi si estraggono molti meno minerali dal sottosuolo rispetto al passato. Continuano a essere **attive**, cioè a funzionare, le cave di marmo e di materiali per l'**edilizia**, cioè per la costruzione delle case.

È importante anche l'estrazione di sale (detto **sal-gemma**) nelle saline.

Lavoro sulle parole

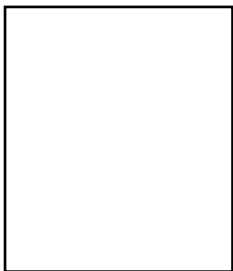
➤ Colora di rosso i riquadri dell'attività dell'allevamento, di verde quelli legati all'agricoltura.

- Apicoltura → allevamento delle api
Avicoltura → allevamento dei polli
Silvicoltura → coltivazione di piante e boschi

➤ Ogni parola indica una "famiglia" di animali o di frutti. Leggi di quali animali o frutti si tratta. Tu ne conosci altri?

- Ovini → pecore e capre
 Suini → maiali
 Bovini → mucche, buoi, vitelli e bufale
 Equini → cavalli, asini e muli
 Agrumi → aranci, mandarini, limoni, pompelmi

➤ Disegna o trova una figura da incollare.



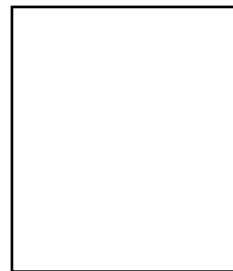
un cereale



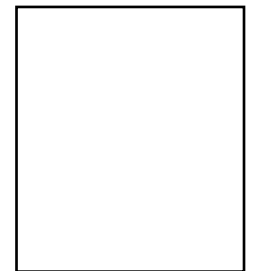
un legume



un ortaggio



una vite



un olivo

➤ Leggi attentamente le parole

Diboscato o **disboscato**: senza boschi, perché sono stati tagliati.

Disabitato: non abitato.

Disabituato: non abituato

Disoccupato: senza occupazione

Dis messo davanti a una parola vuol dire **non**; per esempio:

disoccupato = **non** occupato.

➤ Ora scrivi quattro frasi con le parole:

disboscato - disabitato - disabituato - disoccupato

.....

.....

.....

.....

IL SETTORE SECONDARIO

Le industrie

Le materie prime vengono trasformate dalle industrie in **prodotti finiti**, che sono tutti gli oggetti che ci circondano: i cibi che mangiamo, gli abiti che indossiamo, i mobili, le auto...

L'Italia è uno degli otto Paesi più industrializzati del mondo, cioè se facciamo una classifica dei Paesi del mondo che hanno più industrie, l'Italia è nei primi otto posti.

Le materie prime presenti sul territorio nazionale, però, non sono sufficienti al bisogno delle industrie: non ci sono abbastanza materie prime per far funzionare le industrie. Per questo motivo le materie prime devono essere importate, comprate, dall'estero.

I prodotti delle industrie italiane sono venduti nel nostro Paese, ma sono anche esportati all'estero.

Scopro le parole

Prodotto finito: tutto ciò che è stato lavorato e costruito dall'uomo ed è pronto per essere venduto.

Le fonti di energia

I Paesi industrializzati hanno bisogno di grandi quantità di energia elettrica per far funzionare le industrie.

In Italia, l'energia viene prodotta principalmente dalle centrali idroelettriche, che usano la forza dell'acqua dei fiumi per produrre energia elettrica.

Ci sono poi numerose centrali termoelettriche, che producono energia bruciando petrolio e carbone.

C'è anche una centrale geotermica, che sfrutta l'aria calda proveniente dal sottosuolo: sono i soffioni di Larderello, in Toscana. I soffioni sono aria molto calda che esce con gran forza da sotto terra formando dei getti, dei soffi in superficie.

Tutte queste fonti di energia però non bastano per soddisfare tutte le necessità delle industrie e della popolazione italiana; perciò, oltre a importare il carbone e il petrolio che servono per alimentare le centrali termoelettriche, bisogna importare dall'estero altra energia elettrica.

Lavoro sulle parole

➤ Collega con una freccia in modo da formare le frasi giuste.

Le centrali termoelettriche **producono** energia
Le centrali idroelettriche **producono** energia
Le centrali geotermiche **producono** energia

sfruttando l'acqua dei fiumi.
bruciando il petrolio e il carbone.
utilizzando l'aria calda che esce dalla Terra.

Piccole imprese e artigianato

Negli ultimi anni molte grandi industrie hanno avuto delle difficoltà, dei problemi, e sono state chiuse, mentre le piccole e medie imprese sono aumentate e si sono sviluppate.

Le piccole e medie imprese sono le industrie con pochi operai.

Molte piccole e medie imprese si trovano nel Nord-Est e nel Centro dell'Italia e producono prodotti diversi.

Oltre alle industrie, in Italia ci sono molte attività artigianali. Sono attività in cui è molto importante il lavoro fatto a mano dalle persone. Sono artigiani: gli idraulici, gli elettricisti, i fabbri, i muratori, gli imbianchini, i tipografi, i tappezzieri, i meccanici, i parrucchieri, i barbieri...

Sono chiamate "artigianali" anche alcuni vecchi mestieri ormai quasi scomparsi, che richiedono abilità, buongusto, pazienza e creatività (capacità di inventare).

Per esempio sono attività artigianali il **restauro** di oggetti d'arte (le opere d'arte sono ripulite e "aggiustate" come per farle tornare nuove) o la fabbricazione di pizzi, tappeti, gioielli, strumenti musicali, oggetti in **vetro soffiato** o in **ferro battuto**.

L'Italia è famosa nel mondo per il suo artigianato artistico, cioè si fanno prodotti molto curati che sono delle vere opere d'arte.

Scopro le parole

Per fare il **vetro soffiato**, il vetro deve essere scaldato fino a diventare liquido. Poi, con una specie di cannuccia, si soffia la goccia di vetro come per fare una bolla di sapone e la si modella, gli si dà la forma che si vuole, per esempio di un bicchiere.

Per fare il **ferro battuto** il ferro deve essere scaldato. Quando diventa molle, lo si batte con un grande martello per dargli la forma desiderata, per esempio un lampadario.

Lavoro sulle parole

➤ Leggi che lavoro fanno questi artigiani.

Idraulico: persona che si occupa di aggiustare i tubi dell'acqua, dei bagni ecc.

Fabbro: persona che lavora il ferro e altri metalli.

Muratore: persona che costruisce le case.

Imbianchino: persona che dipinge le pareti delle case.

Tipografo: persona che stampa i libri, i giornali ecc.

Tappezziere: persona che usa la stoffa per rivestire divani, poltrone, sedie ecc.

➤ Conosci qualche altro artigiano?

.....

IL SETTORE TERZIARIO

Le attività del settore terziario sono tutti quei lavori che forniscono **servizi** alle persone: servizi per l'educazione, la cultura, la salute, la sicurezza, il tempo libero. Appartengono al settore terziario anche le attività del commercio, del turismo, dei trasporti. Il terziario è il settore più sviluppato in Italia: occupa circa 14 milioni di lavoratori.

I servizi per i cittadini

I cittadini pagano le tasse, cioè danno del denaro alle Pubbliche Amministrazioni: allo Stato, alle Regioni, alle Province, alle **Aziende Sanitarie Locali**.

Le Pubbliche Amministrazioni usano questo denaro per fornire, dare e far funzionare, i servizi sociali, per esempio:

- l'istruzione (gli asili-nido, le scuole, le università...),
- la cultura (le biblioteche, i musei...),
- l'assistenza sanitaria (il medico, l'ospedale...),
- i lavori pubblici (la costruzione e la manutenzione delle strade, di scuole e di altri edifici pubblici),
- la nettezza urbana (la pulizia delle strade, lo smaltimento dei rifiuti, cioè eliminano la spazzatura).

Scopro le parole

Servizi: lavori fatti per soddisfare un certo bisogno; per esempio, per soddisfare il bisogno di studiare si fanno le scuole.

Aziende Sanitarie Locali: (ASL) aziende pubbliche che si occupano di dare l'assistenza sanitaria (tutti gli aiuti necessari per far stare bene le persone) agli abitanti di un certo territorio, per esempio della regione.

Lavoro sul testo

➤ **Scrivi nella colonna giusta i seguenti lavori.**

panettiere – falegname – operaio meccanico – contadino – allevatore – insegnante – pescatore – vigile urbano.

Settore primario	Settore secondario	Settore terziario

➤ **Tu in quale settore vorresti lavorare da grande: primario, secondario o terziario? Quale lavoro vorresti fare?**

.....

I servizi privati

Il settore terziario comprende anche attività che producono **servizi privati**, cioè pagati direttamente dalle persone o dalle aziende che li utilizzano.

Sono servizi privati, per esempio:

- le libere professioni (avvocati, notai, commercialisti, ingegneri, architetti, geometri, dentisti e medici privati...),
- le attività **finanziarie**, cioè legate al denaro e ai suoi movimenti (banche, assicurazioni...),
- le attività per il tempo libero (teatri, cinema, palestre, piscine...)

Il terziario avanzato

Esiste infine un altro gruppo di attività, che è chiamato "terziario avanzato". Il terziario avanzato comprende le attività dell'**informatica** (legate ai computer) e dell'**elettronica** (legate agli strumenti che funzionano con la corrente elettrica); questi servizi servono soprattutto per migliorare la comunicazione fra le persone. Lavorano nel terziario avanzato, per esempio, le persone che fanno i programmi per i computer o che fanno i programmi televisivi e le agenzie di stampa, cioè le aziende che mandano informazioni a tutto il mondo.

Lavoro sulle parole

Notaio: persona che dice che sono giusti, validi (cioè certifica), alcuni documenti, per esempio registra il documento per vendere una casa oppure un testamento (un documento per dire a chi vogliamo dare i nostri beni dopo morti) ecc.

Ingegnere: persona che sa come costruire automobili, ponti, strade ecc.

Architetto: progetta (cioè pensa e organizza) come costruire o ristrutturare (cambiare per rendere più bello) le case e l'arredamento, i mobili, delle case.

Commercialista: persona che conosce bene le tasse che i cittadini devono pagare secondo il loro guadagno.

Avvocato: persona esperta di diritto, delle leggi e della giustizia, e che difende un cittadino in tribunale.

➤ Conosci qualche altro libero professionista?

.....

Scopro le parole

Importare: comprare da altri Paesi materie prime o prodotti finiti; di solito si importa ciò che manca o non si produce a sufficienza nel proprio Paese.

Esportare: vendere ad altre nazioni materie prime e prodotti.

Azienda agricola: azienda per ricavare i prodotti dei campi.

Il commercio

Una gran parte dei lavoratori del terziario è impiegata, lavora, nel **commercio**, cioè compra e vende i prodotti più diversi.

L'Italia commercia con le altre nazioni.

Importa soprattutto:

- materie prime (ferro, carbone...),
- risorse energetiche, cioè materiali che servono a produrre energia (gas e petrolio),
- prodotti agricoli (carne, frumento, caffè, pesce...).

L'Italia **esporta** mobili, scarpe, abiti, apparecchi meccanici (per esempio automobili)...

I prodotti si vendono nei piccoli negozi, ma anche nei grandi negozi con molti dipendenti come i supermercati.

Ci sono anche i negozi che si spostano: sono le bancarelle dei venditori ambulanti, che si riuniscono, ogni settimana o in alcuni periodi dell'anno, nei mercati all'aperto.

Alla periferia delle città ci sono poi i centri commerciali e gli ipermercati, gruppi di edifici dove i consumatori (chi compra) possono trovare di tutto; intorno ai centri commerciali e agli ipermercati ci sono grandissimi parcheggi.

I prodotti arrivano dalle fabbriche, dalle **aziende agricole** o dagli allevamenti e sono comprate dai **grossisti**, cioè da commercianti che acquistano grosse quantità di merci e le mettono nei loro magazzini. Poi i grossisti rivendono i prodotti ai negozi, ai supermercati, agli ipermercati.

Il mondo in casa

➤ Scrivi i tipi di negozi che ci sono nella via dove abiti.

.....

.....

.....

.....

Il turismo

L'Italia è visitata ogni anno da moltissimi **turisti**, italiani e stranieri, perché in Italia ci sono tantissimi luoghi molto belli per la loro natura, per i loro monumenti e le opere d'arte.

- Ci sono posti di mare e di montagna, nelle Alpi e negli Appennini; questi luoghi sono molto frequentati dai turisti sia in estate sia in inverno.
- Alcuni paesi e città si trovano in riva ai laghi; anche questi luoghi sono molto frequentati perché durante tutto l'anno c'è un **clima mite** (cioè non fa freddo d'inverno e non fa troppo caldo d'estate).
- Le località termali sono i luoghi dove c'è una fonte di acqua calda o che contiene sostanze che fanno bene alla salute e curano anche alcune malattie. Anche le località termali sono molto visitate dai turisti che vanno alle **terme**. Le terme sono degli edifici costruiti vicino alle fonti termali e che usano le acque termali per le cure e il divertimento delle persone.
- I luoghi turistici più visitati, però, sono le città d'arte: qui puoi vedere molte opere dei grandissimi artisti italiani oppure ci sono importanti **testimonianze** (edifici o altri resti) delle civiltà del passato.

Il settore turistico offre **molte opportunità di lavoro**, cioè dà lavoro a molte persone; i lavoratori del settore turistico lavorano in alberghi, campeggi, ristoranti, **stabilimenti balneari**, **impianti sciistici**, e altre strutture per il divertimento e il tempo libero.

Scopro le parole

Il **turista** è la persona che viaggia per **turismo**, cioè per visitare durante il tempo libero luoghi diversi da dove abita.

Stabilimento balneare: costruzioni in riva al mare con sdraio, ombrelloni ecc.

Impianti sciistici: costruzioni che permettono di sciare, come le seggiovie che portano gli sciatori in cima alle montagne.

Patrimonio storico: insieme delle opere d'arte e degli edifici antichi che si trovano in un luogo, per esempio in uno Stato.

La Costituzione e il paesaggio

Nell'articolo 9 della Costituzione Italiana si legge che «La Repubblica tutela il paesaggio e il **patrimonio storico** della Nazione», vuol dire che lo Stato protegge il paesaggio e le opere d'arte dell'Italia.

È l'unica Costituzione che parla di protezione del paesaggio e, in realtà, i paesaggi italiani sono tra i più belli del mondo!

Il mondo in casa

➤ Scrivi il nome di qualche località del tuo Paese interessante da visitare per un turista. Scrivi anche se si trovano in montagna, al mare, sul lago o se sono città d'arte.

.....

.....

Le vie di comunicazione stradale

L'Italia è attraversata da una fitta rete di strade e autostrade.

Avere tante strade e autostrade porta dei vantaggi all'Italia, ma provoca anche degli svantaggi.

I vantaggi di avere tante strade sono:

- è possibile spostarsi velocemente da un posto all'altro;
- è possibile trasportare velocemente le merci da vendere e comprare.

Gli svantaggi sono:

- sulle strade ci sono sempre più automobili e camion: per questo aumenta l'inquinamento atmosferico (l'aria diventa "sporca", irrespirabile) e acustico (c'è troppo rumore che fa male alle orecchie e rende nervosi);
- per costruire le strade si deve modificare, cambiare, il paesaggio.

È importante, dunque, che accanto al **trasporto su gomma**, cioè all'uso di automobili e camion per spostare persone e merci, si sviluppi sempre più il trasporto su rotaia, cioè con il treno.

Meno traffico sulle strade fa inquinare meno l'ambiente.

La rete ferroviaria

La rete ferroviaria italiana è lunga circa 20 mila chilometri. Però solo la metà, cioè 10 mila chilometri, è **elettrificata**, cioè i treni si muovono grazie alla corrente elettrica, mentre molte linee ferroviarie sono ancora a un solo binario. Il sistema ferroviario italiano deve essere più sviluppato.

Oggi si **rettificano** molti tracciati ferroviari, cioè si cerca di rendere più retti, più dritti alcuni percorsi; inoltre si raddoppiano le linee ferroviarie che già esistono, per aumentare il numero dei treni che percorrono le linee ferroviarie più importanti.

Scopro le parole

La **rete** è un insieme di fili che si intrecciano. La rete del pescatore serve per prendere i pesci. In geografia la parola rete si usa per indicare l'intreccio di strade, di ferrovie e di vie di comunicazione per mare e per terra.

Fitto: fatto da molti elementi, uno vicino all'altro. (**Rado**: fatto da pochi elementi, distanti uno dall'altro).

Vantaggio: qualcosa di positivo e buono per qualcuno.

Svantaggio: qualcosa di negativo, di brutto per qualcuno.



TANTI TIPI DI STRADE

Il territorio italiano è attraversato da strade di tutti i tipi. Il "Codice della strada" è l'insieme delle norme, cioè le regole, che automobilisti, **pedoni** e ciclisti devono rispettare.

Nel "Codice della strada" ci sono anche regole specifiche, particolari, per i diversi tipi di strade.

➤ Osserva con attenzione le immagini a pagina 111 del tuo libro e completa le frasi con le seguenti parole scritte.

automobili – pedoni – ciclisti – marciapiedi – piedi – pedoni – pedonali

Le piste ciclopedonali sono destinate ai
e ai

Sono vietate alle

Nelle strade urbane, cioè di città, la **carreggiata** è riservata ai veicoli.

I pedoni devono servirsi dei e attraversare la strada sui passaggi

Le strade **extraurbane** talvolta non hanno marciapiede. In tal caso i

devono camminare in fila sul bordo sinistro della carreggiata, in modo da poter vedere i veicoli che arrivano.

Le autostrade sono strade ad alta velocità con carreggiate **indipendenti** (cioè non si può passare da una carreggiata all'altra), con almeno due **corsie** per ogni senso di marcia e una corsia di emergenza, cioè riservata ai mezzi di soccorso, come le ambulanze, e della polizia.

È proibito, vietato, attraversare le corsie a

Scopro le parole

Pedone: persona che va a piedi.

Carreggiata: parte della strada dove le automobili vanno tutte nella stesso senso.

Extraurbano: che è fuori dalla città.

Corsia: parte della carreggiata, larga poco più di una macchina.

La navigazione marittima

Gran parte dei prodotti importati ed esportati viaggiano via mare.

In Italia ci sono:

- porti mercantili, che sono preparati per accogliere le navi che trasportano merci e per depositare le merci;
- porti per passeggeri, che accolgono le persone che prendono le navi per raggiungere le isole e i porti della penisola italiana.

In Italia ci sono anche dei porti più piccoli che accolgono diverse attività come:

- i porti pescherecci, dove arrivano i **pescherecci**, cioè le barche per la pesca, e dove ci sono magazzini frigoriferi per la conservazione del pesce;
- i porti militari, per le navi da guerra;
- i porti turistici, per le imbarcazioni da **diporto**, cioè per quelle barche che sono usate per il divertimento o per le attività sportive.

La navigazione aerea

L'Italia si trova al centro del Mediterraneo: per questo ha una posizione molto importante per far atterrare gli aerei che collegano l'Europa con l'Africa e l'Oriente. L'aereo è anche utilizzato per collegare fra loro le città italiane.

In alcune città però è difficile costruire un aeroporto perché non ci sono zone pianeggianti abbastanza grandi per costruire le piste dove far **decollare** (alzare) e **atterrare** (scendere) gli aerei.

Gli aeroporti della Pianura Padana a volte sono chiusi a causa della nebbia o della neve.

I principali aeroporti italiani sono quelli di Roma, Milano, Napoli e Palermo.

Lavoro sul testo

➤ **Completa il testo sulle vie di comunicazione in Italia con le parole qui sotto.**

autostrade - inquinamento - camion - aeroporti - strade - porti

In Italia ci sono molte e

Sulle strade circolano molti e automobili e per questo motivo c'è nelle grandi città.

La rete ferroviaria è meno sviluppata della rete stradale.

Le persone e i prodotti possono essere trasportati anche via mare e in Italia ci sono molti di vario tipo.

In Italia ci sono anche in tutte le città più importanti.

➤ **Collega ogni tipo di porto al suo compito.**

Porto mercantile	per accogliere e far partire le persone
Porto passeggeri	per le navi da guerra
Porto turistico	per immagazzinare il pesce pescato dai pescatori
Porto peschereccio	per accogliere le merci
Porto militare	per le barche per il divertimento o per le attività sportive

Aggiungi il mondo a tavola

Le persone viaggiano e fanno anche conoscere i cibi tipici dei loro Paesi d'origine, è per questo motivo che mangiamo sempre più spesso piatti tipici di Paesi lontani e diversi dal nostro.

Dall'Italia viene la pizza

La cucina italiana è conosciuta e apprezzata in tutto il mondo e il cibo più diffuso nel mondo è sicuramente la pizza.

La pizza è fatta di pasta con acqua, farina e sale, condita con olio, pomodoro e... quello che si vuole; poi è cotta in forno. Piace molto, sia alle persone grandi sia ai bambini.

Dagli Stati Uniti d'America l'hamburger

L'hamburger è una fettina di carne di mucca tritata, pressata e cotta sulla piastra. Il suo nome viene dalle polpette di carne che mangiavano i marinai tedeschi (di Amburgo) quando arrivavano nei porti degli Stati Uniti.

Dalla Spagna la paella

Un tipico piatto spagnolo molto conosciuto è la paella. È fatto con il riso cotto con pezzi di carne, pesce e verdure. Il suo nome viene da "paella", cioè la padella larga dove si cuoce il riso.

Dalla Cina il riso alla cantonese

Il riso è uno degli alimenti più diffusi al mondo. Viene preparato in moltissimi modi, per esempio alla cantonese, come nella città di Canton, in Cina. In questa ricetta il riso è unito a piselli, pezzetti di prosciutto e frittatine.

Dalla Turchia il kebab

Il kebab è un piatto fatto di carne arrostita tipico della cucina turca, persiana e araba. La carne viene infilzata su un bastone di metallo che gira verticalmente accanto a un fuoco.

Con il termine "shish kebab" si indicano gli spiedini di carne macinata.

Dalla Germania i würstel

I würstel (diminutivo della parola tedesca *Wurst*, che significa salsiccia) sono simili a salsicciotti misti di carni bovine e suine, tipici della Germania, dell'Austria e, in Italia, dell'Alto Adige.

Dal Messico le tortillas

Le tortillas messicane sono fritte sottili fatte con farina di mais, acqua e sale. Sono cotte sulla piastra e quando sono riempite con carne o altro sono chiamati "tacos".

Dai Paesi tropicali ananas, banana, papaia, mango e lime

Ananas, banana, papaia, mango e lime sono solo alcuni dei frutti che arrivano dai Paesi tropicali. Tutti questi frutti sono molto colorati, hanno un profumo intenso, forte, e contengono molte vitamine, sostanze utili per la nostra salute.

Il mondo in casa

➤ Rispondi.

Conosci qualcuno dei cibi presentati? Ne hai mai assaggiato qualcuno?

➤ Con l'aiuto dei compagni cerca altre immagini di cibi che vengono da Paesi lontani e scrivi il nome.



.....

.....

.....

.....

➤ Abbiamo presentato la pizza, come tipico cibo italiano. Conosci altri piatti italiani che mangi spesso?

.....

➤ Qual è il piatto tipico del tuo Paese?

Con quali ingredienti è fatto?

.....